



COMUNE DI CASTELSARACENO

PROVINCIA DI POTENZA

Al Sindaco
Dott. Ing. Rosano Rocco

Al Presidente della delegazione
trattante di parte pubblica
Dott.ssa Panzardi Filomena

All'Organismo di controllo interno
Dott.ssa Panzardi Filomena

Al Revisore dei conti
Dott. Aliberti Costantino

Alla RSU
Sig. Cirigliano Antonio

LORO SEDI

Comune di Castelsaraceno
Provincia di Potenza

Prot. 2017 0003139 Uscita
Ore: 10,55 del 26/05/2017



Oggetto: art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208. Determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio per l'anno 2017.

L'art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208, prevede che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, per ciascun anno, a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare MEF n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Puglia con delibera n. 6/2017/PAR del 24.01.2017 ha chiarito la permanenza dei vincoli di cui alla sopra riportata disposizione anche per il 2017.

Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la

stessa può essere operata sul risparmio di spesa effettivo, ovvero sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento.

Ai fini del presente documento, è stato adottato il criterio fatto proprio dalla RGS, ovvero quello del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento.

Per quanto concerne la ripartizione del budget assunzionale tra le varie componenti (aree e dirigenti) in presenza di fondi diversificati, ove non fosse possibile fare riferimento ad atti formali di programmazione dei fabbisogni, si potrà utilizzare un criterio di attribuzione delle risorse proporzionale rispetto a quelle risultanti dalla cessazione del relativo personale.

Inoltre, necessita tener conto anche delle indicazioni di cui alla circolare n.12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Nella presente disamina, si tiene conto dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie con delibere n. 26/SEAUT/2014/QMIG del 06.10.2014 e n. 7/SEAUT/2017/QMIG del 30.03.2017, dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia con delibere n. 53/2015/PAR del 22.01.2015 e n. 6/2017/PAR del 24.01.2017, e dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto con delibera n. 263/2016/PAR del 04.05.2016, delle Misure di contenimento della spesa, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 10.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, determinando l'ammontare complessivo massimo delle risorse, che potrà essere destinato per l'anno 2017 al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, per il Comune di Castelsaraceno, ai sensi dell'art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208, come segue:

anno	Posizione S.C.	Posizione P.O.	Risultato P.O.	Risultato S.C.	Fondo incentivante	Servizi tecnici	Totale	Straordinario elettorale	Verifica rispetto limite di spesa
2015	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	32.419,00	6.509,00	59.215,93	0,00	59.215,93
2016	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	29.177,00	4.572,00	54.036,93	0,00	54.036,93
2017	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	25.935,00	5.207,00	50.099,93	2.200,00	53.629,93

Significando che l'incentivo di progettazione nel 2015 non era soggetto al limite in vigore del D.Lgs 163/2003 e quindi in quanto tale non inserito tra le somme ai fini della verifica del rispetto del limite fino a tale anno. Ai fini della redazione del presente documento è stato inserito ai fini del calcolo del rispetto del limite alla luce della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 7/SEAUT/2017/QMIG del 30.03.2017.

La riduzione dell'ammontare complessivo massimo delle risorse, che potrà essere destinato per l'anno 2017 al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, è di € 9.126,00, così articolata:

- a) decurtazione della somma di € 6.484,00 per effetto della cessazione dal servizio di n. 2 dipendenti in corso dell'anno 2016 per collocamento in pensione;
- b) riduzione della somma di € 1.340,00 per rispetto del limite del 2015 per il fondo risorse accessorie del personale dipendente per l'anno 2017;
- c) riduzione della somma di € 1.302,00 per rispetto del limite del 2015 per il fondo servizi tecnici per l'anno 2017.

Castelsaraceno, li 26.05.2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Dott. Ing. Rocco Rosano)

